

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE E OBIETTIVI

Favorevole	Inadeguato	Cattivo	Sconosciuto	n.d. = non determinato
------------	------------	---------	-------------	------------------------

[illegible]

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
6210* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) ("notevole fioritura di orchidee")	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	Area occupata	Superficie	//	0,07	ettari	superficie attuale, indicata nel FS	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	
				Copertura delle specie tipiche		≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Agrastis capillaris</i> , <i>Allium sphaerocephalon</i> , <i>Anthyllis vulneraria</i> , <i>Artemisia alba</i> , <i>Artemisia campestris campestris</i> , <i>Asperula cynanchica</i> , <i>Asperula purpurea purpurea</i> , <i>Astragalus monspessulanus</i> , <i>Bothriochloa ischaemon</i> , <i>Brachypodium rupestre</i> s.l., <i>Bromus erectus</i> , <i>Carex humilis</i> , <i>Centaurea scabiosa</i> , <i>Chrysopogon gryllus</i> , <i>Coronilla minima minima</i> , <i>Eryngium campestre</i> , <i>Euphorbia cyparissias</i> , <i>Festuca ovina agg.</i> , <i>Fumana ericifolia</i> , <i>Fumana procumbens</i> , <i>Globularia bisnagarica</i> , <i>Helianthemum nummularium</i> , <i>Hieracium pilosella</i> , <i>Hippocrepis comosa comosa</i> , <i>Inula montana</i> , <i>Koeleria cristata</i> , <i>Koeleria pyramidata</i> , <i>Medicago minima</i> , <i>Peucedanum oreoselinum</i> , <i>Sanguisorba minor</i> , <i>Scorzonera austriaca</i> , <i>Sesleria caerulea caerulea</i> , <i>Stipa ericaulis ericaulis</i> , <i>Teucrium chamaedrys chamaedrys</i> , <i>Teucrium montanum</i> , <i>Thymus pulegioides pulegioides</i> , <i>Trinia glauca glauca</i>
				Ricchezza di orchidacee		≥ 2	generi	Dato attualmente non disponibile che verrà recepito durante il monitoraggio dell'habitat
				Abbondanza di orchidacee		≥ 10	individui	Dato attualmente non disponibile che verrà recepito durante il monitoraggio dell'habitat
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo		≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. <i>Senecio inaequidens</i>), ruderali, sinantropiche.
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva		≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: <i>nanonanthus</i> e <i>nanonanthus</i> : <i>Quercus ilex</i> Attualmente, pur mancando dei dati quantitativi, c'è un discreto discostamento tra la copertura delle fanerofite (> 25%) e il target desiderato (≤ 20)
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
		Prospettive future	PM07: Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	L'habitat è in regressione a causa della progressiva colonizzazione della vegetazione arboreo-arbustiva.	≤ 20	Cop % delle specie indicatrici di dinamica progressiva	La pressione ha un impatto MEDIO-ALTO	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
7220* Sorgenti pietrificanti con formazione di tufi (Cratoneurion)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	0,001	ettari	superficie attuale, indicata nel FS	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	
				Copertura delle specie tipiche		≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Cratoneuron filicinum</i> , <i>Eucladium verticillatum</i> , <i>Hymenostylium recurvirostrum</i> , <i>Palustriella commutata</i> , <i>Pellia endivifolia</i> , <i>Phormidium incrustatum</i> , <i>Rivularia haematites</i> , <i>Schizothrix</i> sp.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo		≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Barbula unguiculata</i> , <i>Bryum caespiticum</i> , <i>Bryum calophyllum</i> , <i>Isothecium alopecuroides</i> , <i>Hypnum cupressiforme</i> , <i>Calliergonella cuspidata</i> , <i>Fontinalis antipyretica subsp. antipyretica</i> , <i>Platyhypnidium ripariaides</i> (Angelini et al., 2016). <i>Calliergonella cuspidata cuspidata</i> , <i>Campliium stellatum</i> , <i>Fontinalis antipyretica antipyretica</i> , <i>Platyhypnidium ripariaides</i>
				Regime idrologico	Portata della sorgente o cascata	Nessuna variazione significativa	-	La sorgente è soggetta a delle oscillazioni negative durante il periodo estivo
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	64,52	ettari	superficie attuale, indicata nel FS	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura della vegetazione	Copertura totale	30 ≤ x ≤ 50	%	
				Copertura delle specie tipiche		≥ 30	%	Specie tipiche: <i>Androsace helvetica</i> , <i>Arabis alpina</i> , <i>Asplenium ruta-muraria</i> , <i>Campanula cochlearifolia</i> , <i>Campanula elatinoidea</i> , <i>Carex mucronata</i> , <i>Cystopteris fragilis agg.</i> , <i>Festuca alpina alpina</i> , <i>Festuca quadriflora</i> , <i>Gypsophila repens</i> , <i>Hieracium bifidum</i> , <i>Mnium rupestre rupestre</i> , <i>Moehringia muscosa</i> , <i>Phyteuma scheuchzeri columnae</i> , <i>Polypodium vulgare</i> , <i>Potentilla caulescens</i> , <i>Potentilla nitida</i> , <i>Primula auricula ciliata</i> , <i>Rharnus pumila</i> , <i>Saxifraga cuneifolia cuneifolia</i> , <i>Saxifraga paniculata paniculata</i> , <i>Silene saxifraga</i> , <i>Trisetaria distichophylla</i> , <i>Valeriana supina</i> , <i>Valeriana tripteris tripteris</i> , <i>Xerolekia speciosissima</i> , <i>Aquilegia thalictrifolia</i> , <i>Arabis bellidifolia</i> , <i>Asplenium trichomanes</i> , <i>Asplenium viride</i> , <i>Bupleurum petraeum</i> , <i>Campanula carnica</i> , <i>Campanula rainieri</i> , <i>Cystopteris alpina</i> , <i>Cystopteris fragilis</i> , <i>Daphne alpina alpina</i> , <i>Daphne petraea</i> , <i>Draba tomentosa tomentosa</i> , <i>Festuca stenantha</i> , <i>Globularia cordifolia</i> , <i>Hieracium amplexicaule</i> , <i>Hieracium humile</i> , <i>Kerneria saxatilis saxatilis</i> , <i>Leontodon incanus tenuiflorus</i> , <i>Moehringia bavarica</i> , <i>Moehringia bavarica insubrica</i> , <i>Moehringia dielsiana</i> , <i>Moehringia glaucovirens</i> , <i>Poaederata bonarata</i> , <i>Phyllitis scolopendrium scolopendrium</i> , <i>Physoplexis comosa</i> , <i>Primula glaucescens</i> , <i>Primula hirsuta</i> , <i>Saxifraga caesia</i> , <i>Saxifraga hostii rhaetica</i> , <i>Saxifraga petraea</i> , <i>Saxifraga vandellii</i> , <i>Sedum dasphyllum</i> , <i>Silene elisabethae</i> , <i>Silene pusilla pusilla</i> , <i>Thalictrum foetidum foetidum</i> , <i>Valeriana saxatilis</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo		≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. <i>Aeonium arboreum</i> , <i>Opuntia</i> sp.pl.), nitrofile (es. <i>Parietaria judaica</i>). <i>Parietaria officinalis</i> , <i>Rumex scutatus scutatus</i> , <i>Taraxacum</i> sp., <i>Urtica dioica dioica</i> , <i>Veronica urticifolia</i>
				Caratteristiche geomorfologiche	Frequenza di crolli e distacchi	Bassa	-	La frequenza di crolli e distacchi è MEDIA
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
9180* Foreste di versante, ghiaioni e valloni del Tilio-Acerion	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	1,02	ettari	superficie attuale, indicata nel FS	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
				Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%	
				Copertura delle specie tipiche		≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Acer campestre</i> , <i>Acer pseudoplatanus</i> , <i>Actaea spicata</i> , <i>Aegopodium podagraria</i> , <i>Alnus incana</i> , <i>Aruncus dioicus</i> , <i>Asarum europaeum</i> , <i>Asperula taurina taurina</i> , <i>Astrantia major major</i> , <i>Athyrium filix-faemina</i> , <i>Cardamine bulbifera</i> , <i>Cardamine enneaphylla</i> , <i>Cardamine heptaphylla</i> , <i>Cardamine kitaibelii</i> , <i>Cardamine pentaphylla</i> , <i>Carex alba</i> , <i>Carex digitata</i> , <i>Corylus avellana</i> , <i>Dryopteris affinis</i> , <i>Dryopteris carthusiana</i> , <i>Dryopteris dilatata</i> , <i>Dryopteris filix-mas</i> , <i>Euonymus europaeus</i> , <i>Fraxinus excelsior excelsior</i> , <i>Geranium nodosum</i> , <i>Helleborus viridis viridis</i> , <i>Lamium galeobdolon</i> , <i>Leucojum vernum</i> , <i>Lonicera xylosteum</i> , <i>Mercurialis perennis</i> , <i>Oxalis acetosella</i> , <i>Paris quadrifolia</i> , <i>Petasites albus</i> , <i>Phegopteris connectilis</i> , <i>Phyllitis scolopendrium scolopendrium</i> , <i>Polygonatum verticillatum</i> , <i>Polystichum aculeatum</i> , <i>Primula elatior</i> , <i>Salvia glutinosa</i> , <i>Sesleria caerulea caerulea</i> , <i>Stellaria nemorum</i> , <i>Streptopus amplexifolius</i> , <i>Symphytum tuberosum angustifolium</i> , <i>Tilia cordata</i> , <i>Tilia platyphyllos</i> , <i>Ulmus glabra</i> , <i>Veronica urticifolia</i>
				Diversità delle specie arboree		≥ 3	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva		≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche. <i>Adenostyles glabra glabra</i> , <i>Geranium robertianum</i> , <i>Rubus fruticosus agg.</i> , Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate
				Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
					Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
					Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	
				Legno morto a terra		> 20	mc/ettaro	
				Altri indicatori di qualità biotica				Il target indicato ha validità nazionale (Progetto Life GoProFor)
								Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020)

			Prati (Municipalità di Quindici Comuni)	Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro		Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020)

			PRESSIONI						BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO				
Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (sì/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigente (per misura e sanzione)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo Mdc	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	
6210* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*notevole fioritura di orchidee)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	no	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'Habitat	3	N rilievi fitosociologici da 16 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio entro 3 anni seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017). Il monitoraggio periodico (cadenza 3-6 anni) è non solo propedeutico alla redazione del report art. 17 ma utile anche per verificare gli effetti della dinamica naturale			Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività di monitoraggio è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	600	-	no			Fondi dell'Ente, Fondi regionali	
6210* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*notevole fioritura di orchidee)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	no	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	IA - intervento attivo	Intervento di contenimento della vegetazione legnosa	100	% Superficie Habitat	Ente Gestore		da avviare	Intervento di taglio periodico della vegetazione arboreo-arbustiva infestante in particolare gli esemplari di Quercus ilex . Intervento da effettuare entro 5 anni			Ente Gestore, Ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente. I soggetti beneficiari possono essere micro, piccole e medie imprese (PMI) operanti nella gestione e valorizzazione della risorsa forestale e dei suoi prodotti, in forma singola o associata.	5.000	-	no			Bandi regionali specifici, Fondazione Cariplo, CSR	
7220* Sorgenti pietrificanti con formazione di tufi (Cratoneurion)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	sì			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'Habitat	3	N rilievi fitosociologici da 0,25 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio entro 3 anni seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017). Il monitoraggio periodico (cadenza 3-6 anni) è non solo propedeutico alla redazione del report art. 17 ma utile anche per verificare l'impatto dei cambiamenti climatici (minacce PJO1 e PJO3)			Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività di monitoraggio è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	600	-	no			Fondi dell'Ente, Fondi regionali	
7220* Sorgenti pietrificanti con formazione di tufi (Cratoneurion)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	sì			RE - regolamentazione	Obbligo di mantenimento del regime idrico	100	% Superficie Habitat	Ente Gestore	Sì		Obbligo di garantire il regime idrico adeguato ed evitare tutti gli interventi alteranti la quantità d'acque che genera gli stillicidi. Divieto di esecuzione di interventi di captazione e intercettazioni della falda acquifera anche causati da escavazioni e nuova viabilità. L'attività di "canyoning" può essere esercitata previa verifica dell'incidenza che tale attività può avere rispetto alle necessità di conservazione degli habitat e delle specie. DGR X/4429 del 30.11.2015 BURL SO n. 50 del 10.12.2015			Ente Gestore, Carabinieri forestali	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	0	-	no				
8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione camofittica	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no			RE - regolamentazione	Limitazioni delle attività antropiche	100	% Superficie Habitat	Ente Gestore	Sì		Gli interventi di sbancamento e disgaggio sono da limitarsi alle necessarie operazioni di messa in sicurezza di strutture e infrastrutture sottostanti. L'allestimento, la promozione e la fruizione di vie o palestre di arrampicata dovrà essere oggetto di specifica autorizzazione, e ovunque necessario di Valutazione di Incidenza da parte dell'Ente gestore. DGR X/4429 del 30.11.2015 BURL SO n. 50 del 10.12.2015			Ente Gestore, Carabinieri forestali	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	0	-	no				
9180* Foreste di versante, ghiaioni e valloni del Tilio-Acerion	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no			RE - regolamentazione	Prescrizioni in materia di attività selvicolturali	100	% superficie dell'habitat	Ente Gestore	Sì		Obblighi previsti dalla DGR X/4429 del 30.11.2015 BURL SO n. 50 del 10.12.2015 -) è obbligatorio il rilascio salvo i casi di lotta fitosanitaria obbligatoria, di eventuali alberi morti in piedi o a terra in numero di almeno uno ogni mille metri quadrati o loro frazione; -) è obbligatorio il rilascio degli alberi, anche morti, che presentino nei dieci metri basali di fusto evidenti cavità utilizzate o utilizzabili dalla fauna a fini riproduttivi o di rifugio, tranne il caso che il rilascio comporti pericolo per la pubblica incolumità; -) è obbligatorio il rispetto del sottobosco, evitando di effettuare qualsiasi tipo di ripulitura. E' possibile derogare l'1 agosto e la fine di febbraio per garantire la sicurezza del cantiere oppure per accertate esigenze di prevenzione degli incendi; -) è obbligatorio contrastare la diffusione delle specie esotiche a carattere infestante mediante il taglio o estirpazione dei soggetti presenti in occasione di ogni taglio selvicolturale; -) è obbligatorio, durante le attività selvicolturali, adottare le tecniche e strumentazioni utili a evitare il danneggiamento delle tane della fauna selvatica, dei piccoli specchi o corsi d'acqua, delle zone umide e della flora erbacea nemorale protetta; -) è obbligatorio lasciare le formazioni afferenti all'habitat 9180* al libero dinamismo.			Ente Gestore, Carabinieri forestali	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	0						
9180* Foreste di versante, ghiaioni e valloni del Tilio-Acerion	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'Habitat	3	N rilievi fitosociologici da 225 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio entro 5 anni seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017). Il monitoraggio periodico (cadenza 6 anni) è non solo propedeutico alla redazione del report art. 17 ma utile anche per verificare l'impatto dei fenomeni naturali (minaccia PM05)			Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività di monitoraggio è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	1000	-	no			Fondi dell'Ente, Fondi regionali	

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA						MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO			
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sI,no)	Codice Categoria PAF	Finanziamento 2021-2027
RE - regolamentazione	Prescrizioni in materia di attività selvicolturali	100	Sup % delle formazioni boschive	Ente Gestore	SI		Obblighi previsti dalla DGR X/4429 del 30.11.2015 BURL SO n. 50 del 10.12.2015 -) in tutti i boschi è obbligatorio il rilascio salvo i casi di lotta fitosanitaria obbligatoria, di eventuali alberi morti in piedi o a terra in numero di almeno uno ogni mille metri quadrati o loro frazione; -) in tutti i boschi è obbligatorio il rilascio degli alberi, anche morti, che presentino nei dieci metri basali di fusto evidenti cavità utilizzate o utilizzabili dalla fauna a fini riproduttivi o di rifugio, tranne il caso che il rilascio comporti pericolo per la pubblica incolumità; -) negli habitat boschivi 9180* e 9340 è obbligatorio il rispetto del sottobosco, evitando di effettuare qualsiasi tipo di ripulitura. E' possibile derogare l'1 agosto e la fine di febbraio per garantire la sicurezza del cantiere oppure per accertate esigenze di prevenzione degli incendi; -) in tutti i boschi è obbligatorio il rilascio delle specie arboree o arbustive considerate rare o sporadiche in base a specifici elenchi predisposti da ciascun ente forestale, in collaborazione con l'Ente gestore, quando presenti in quantità inferiore a due piante ogni mille metri quadrati; -) in tutti i boschi è obbligatorio contrastare la diffusione delle specie esotiche a carattere infestante mediante il taglio o estirpazione dei soggetti presenti in occasione di ogni taglio selvicolturale; -) in tutti i boschi è obbligatorio, durante le attività selvicolturali, adottare le tecniche e strumentazioni utili a evitare il danneggiamento delle tane della fauna selvatica, dei piccoli specchi o corsi d'acqua, delle zone umide e della flora erbacea nemorale protetta; -) è vietato il rimboschimento, ad eccezione dei ripristini a seguito di incendi, frane o su specifici progetti approvati dall'Ente gestore; -) nei boschi cedui non è permesso il taglio raso, ma esclusivamente il taglio con rilascio di matricine; -) in tutte le formazioni classificate "habitat" si applicano i criteri di gestione improntati alla selvicoltura naturalistica, senza distinzione tra ceduo e fustaia;			Ente Gestore, Carabinieri forestali	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste			no		